



Legambiente Alto Sebino

SEDE: VIA ROCCA,6 24063 CASTRO -BG-
TEL: 366-4567189 348-5411746

WEB: LEGAMBIENTEALTOSEBINO.ORG
MAIL: INFO@LEGAMBIENTEALTOSEBINO.ORG

SALUTO DEL PRESIDENTE

Nel notiziario dell'ottobre 2008 il presidente Bianca Lanfranchi concludeva il suo saluto con un auspicio " il passo più importante è da fare nel mondo della scuola, promuovendo le bellissime campagne di sensibilizzazione che annualmente Legambiente propone a livello nazionale".

Nel 2009 sono diventato presidente del nostro sodalizio, queste parole le ho stampate bene nella memoria e questo traguardo l'ho inserito tra i progetti ad alta priorità del nostro circolo.

Ebbene ce l'abbiamo fatta; l'anno scolastico 2009/2010 ci vedrà impegnati in un grande progetto che vedrà coinvolte oltre a 14 scolaresche di Lovere, il nostro circolo, Legambiente Lombardia e l'Amministrazione Comunale di Lovere. I dettagli li stiamo mettendo a punto in questi giorni, l'inizio è fissato per il prossimo gennaio.

Il giusto presupposto per le nostre campagne di sensibilizzazione è quindi un forte intervento educativo, partendo dalle scuole per aumentare la sensibilità collettiva ai problemi ambientali, perché tutto il paesaggio, indipendentemente dal suo valore intrinseco, ma in quanto "ambiente di vita delle persone" che quindi influisce sulla qualità della vita, è soggetto a tutela e riqualificazione.

Tutto ciò in assoluto accordo con uno sviluppo economico durevole e sostenibile progettato ed attuato con il coinvolgimento sociale delle popolazioni locali in questo affiancate da esperti. Sono quindi le comunità locali ad avere il compito di progettare il territorio secondo valori e simboli che intendono preservare.

E' importante che la comunità locale conosca lo stato dell'ambiente in cui vive, le pressioni che su di esso si sviluppano, gli squilibri e le conseguenze nel breve e lungo periodo, la presenza o mancanza di politiche che abbiano un forte interesse alla salvaguardia, recupero, valorizzazione del proprio territorio.

Bisogna infatti conoscere per assumere comportamenti corretti ed adeguati a livello individuale e collettivo e per stimolare le istituzioni a sviluppare politiche e progetti che abbiano una forte valenza ambientale.

Con le nostre attività ci siamo proposti di raggiungere alcuni obiettivi pratici:

- 1 promuovere una conoscenza collettiva sui problemi del nostro territorio
- 2 stimolare i cittadini a una partecipazione responsabile della gestione del territorio
- 3 promuovere soprattutto nelle scuole azioni che vadano nella direzione della salvaguardia, recupero e valorizzazione del nostro territorio.

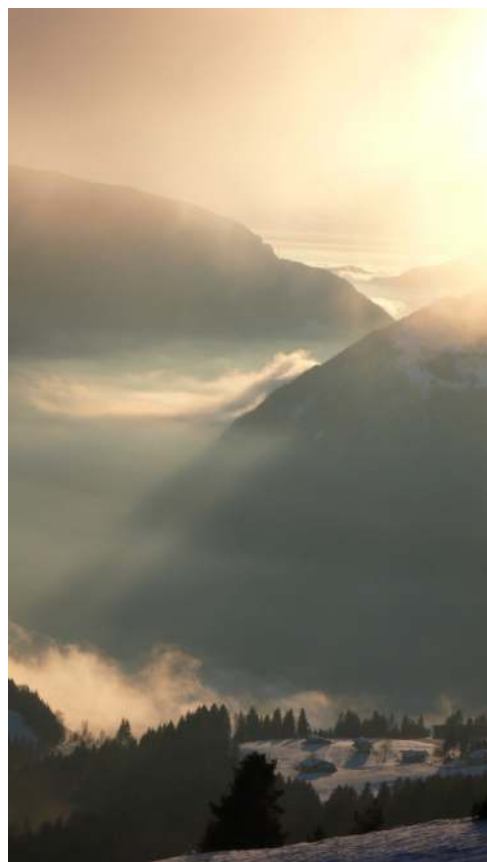
Queste sono e saranno le linee guida delle nostre attività, perché la nostra ambizione è quella di riportare l'attenzione sul nostro ambiente, come percorso privilegiato per la valorizzazione sociale, culturale, ricreativa e di conseguenza economica del nostro bel territorio.

La sfida che abbiamo lanciato, per essere vinta ha bisogno dell'aiuto di tutti; la forza delle nostre idee è il motore per avviare un possibile cambiamento. Non solo "cambiare si può" ma "cambiare si deve". L'invito che faccio al nostro circolo è quello di continuare anche nel 2010 a fornire la forza propulsiva per rendere questo cambiamento possibile.

In conclusione, sicuro di interpretare il pensiero di tutti, voglio ringraziare pubblicamente Bianca Lanfranchi che è stata nostro presidente per il 2008. La sua opera instancabile ha fatto crescere notevolmente il nostro circolo.

Con la tua grinta e determinazione hai affrontato tematiche complesse (tra cui quelle relative alla "centrale di pompaggio di Esmate" ed alla "discarica di Pizzo") portando a casa grandi risultati, dando al nostro circolo visibilità e credibilità sul nostro territorio.

Nuove sfide ci attendono, la viabilità dell'Alto Sebino è forse la più importante, il sapere che tu ci sei ci tranquillizza. Grazie Bianca!



Impossibile chiudere il racconto di questo anno senza parlare della discarica di Pizzo e di un anno che ancora una volta è trascorso senza che sia stato dato il via alla tanto sospirata bonifica. Necessario, per chi se le è perse, un breve riassunto delle puntate precedenti.

Stiamo parlando di un terreno a destinazione agricola che si trova tra le foci dell'Oglio e dell'Ogliolo, una superficie di 12.000 m² prospiciente il lago, nei comuni di Costa Volpino e di Pisogne (5%). L'area era stata utilizzata, alla fine degli anni 70, come deposito abusivo e incontrollato di scorie di acciaieria, di fanghi e polveri di abbattimento fumi. Il materiale accumulato aveva raggiunto un volume di 54.000 m³, come dire 2 campi di calcio per un'altezza di più di 4 metri di rifiuti tossici e pericolosi che, da allora, se ne stanno con i piedi a bagno nel lago!!

E' in questo modo che uno dei luoghi più preziosi del lago la foce dell'Oglio e il meraviglioso canneto sull'Ogliolo, hanno iniziato a convivere con una discarica abusiva a cielo aperto: la "Discarica di Pizzo" appunto.

Ed è proprio con questo nome che un terreno agricolo è entrato di diritto nella recente storia industriale della Valle Camonica, sconcertante emblema della pesante eredità che questa ha lasciato sul nostro territorio.

Da quei lontani '70 nulla è cambiato, tranne la proprietà: passata di mano in mano, fallimenti e nuove acquisizioni, in

un incessante scaricabarile di responsabilità, senza che mai amministrazioni, province e regione riuscissero ad imporre e far realizzare un piano di bonifica, senza che ci fosse una volontà vera di affrontare il problema. Molti sono stati i tentativi nel corso degli anni con tecnici impegnati, tempo e soldi spesi: mai nulla di fatto ma sempre gli esiti dei prelievi a comprovare ogni volta la pericolosità di un inquinamento attivo.

Arriviamo nel 2008 con l'ultima rilevazione, in ordine di tempo, che ARPA esegue nel febbraio dietro sollecitazione del Corpo Forestale dello Stato, unica voce fuori dal coro che si sia levata a difesa del territorio.

Si ha la conferma che dal cumulo dei rifiuti pericolosi è in atto la cessione diretta e continuativa di metalli pesanti: piombo, zinco, arsenico, rame, cromo, nichel in un processo di contaminazione di tutte le matrici ambientali: acqua, aria, suolo, sottosuolo. Deve servire altro per obbligare la proprietà almeno alla messa in sicurezza di emergenza, come previsto dalla legge? evidentemente sì perché ancora una volta nulla accade ...

E' in questo contesto che si era inserita la denuncia del nostro Circolo, con la conferenza stampa tenuta nella primavera 2009, a denunciare l'inadempienza della proprietà e l'inefficienza delle istituzioni tutte, nel rischio

"FONDALI PULITI 2009"

29, 30 e 31 maggio: campagna nazionale di Legambiente: liberiamo le spiagge e i fondali dai rifiuti.

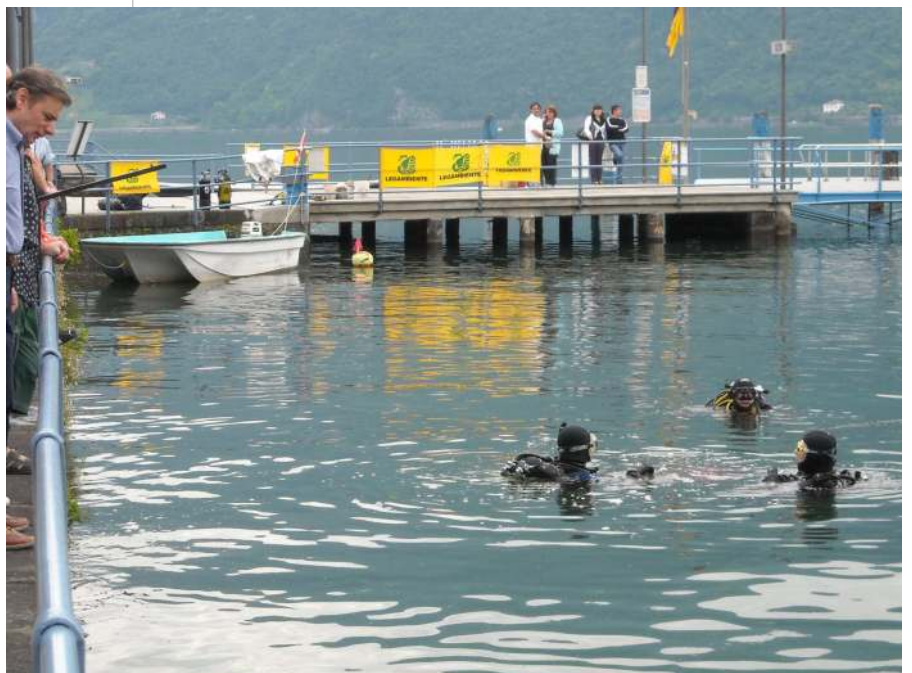
Il nostro circolo ha organizzato domenica 31 maggio la pulizia dei fondali e delle coste antistanti il paese di Castro. Venti subacquei del gruppo submania, parte integrante del nostro circolo, hanno effettuato dalle 10.00 alle 12.00 un'immersione riportando "a galla" un curioso elenco di rifiuti: buste di plastica, lattine, bottiglie di vetro, scarpe, stendibiancheria, sanitari, la passerella di accesso al battello, un frigorifero, una lavatrice e un buon numero di sedie: è una vecchia collezione primavera estate che sui i fondali del nostro lago non passa mai di moda, "reperti" quasi divertenti se si dimentica dove sono stati trovati.

Ha avuto luogo anche quest'anno la manifestazione promossa dal Consorzio gestione associata laghi di Iseo, Endine e Moro con lo scopo di ripulire i fondali del nostro lago scambiato ormai da molte persone per una grande discarica a cielo aperto.

L'evento, suddiviso in varie domeniche, ha visto i sub impegnati il **13 settembre** sul lago di Endine, il **26 settembre** a Sarnico e l'**11 ottobre** a Lovere.

Dopo il successo dell'anno scorso conclusosi con un numero record di partecipanti, domenica 11 ottobre la Manifestazione promossa da Legambiente Alto Sebino si è tenuta sui fondali di Lovere antistanti piazzale Marconi. Una quarantina i sub impegnati, provenienti da nove gruppi diversi e aiutati a terra per lo smaltimento dei rifiuti da una decina di volontari. Il tutto sotto gli occhi increduli di numerosi cittadini e turisti che non hanno esitato a manifestare la propria indignazione.

I recuperi sono stati puramente dimostrativi. Per effettuare una pulizia reale dei fondali sarebbe necessario l'intervento dell'intera marina militare italiana, dal momento che purtroppo il nostro lago è stato usato per troppo tempo come pattumiera e discarica.



MOLO 15

reale di veder azzerata la procedura avviata e ancora e sempre offeso l'ambiente. L'anno è alla fine e sappiamo che non un passo in più è stato fatto: tempi biblici per la conferenza dei servizi che doveva sollecitare la proprietà, immobilismo della Provincia di Bergamo che in base alla Legge 152 potrebbe avviare una diffida, inadempienza delle due amministrazioni comunali che avrebbero dovuto, come loro richiesto da Regione Lombardia, almeno delimitare l'accesso al piccolo porto turistico che delimita la discarica!!

Unico fatto positivo è stato lo stop dato dal Comune di Costa Volpino alle richieste avanzate dalla proprietà per aumentare l'area di competenza della sua attività di scavo, attività da realizzare nella zona di rispetto degli argini, in sfregio alla legge che lo vieta.

Da parte nostra vi è stato il continuo monitoraggio della situazione ed abbiamo atteso invano che almeno si operasse il divieto d'accesso all'area. Quando, in piena stagione estiva ci siamo resi conto che nulla avveniva, il nostro circolo avrebbe dovuto alzare nuovamente i riflettori su Pizzo, trovarsi un avvocato e denunciare le amministrazioni inadempienti. Invece siamo rimasti in silenzio, amareggiati. Una scelta da condividere?... ci piacerebbe sapere anche la vostra opinione che potrebbe aiutarci nelle prossime azioni per Pizzo.

E a proposito di lentezze burocratiche, di leggi che ci sono e che non si rispettano ... ecco come la legge possa avere in serbo sorprese, spesso sconcertanti ...

Infatti l'ultima in dirittura d'arrivo in Regione Lombardia per far fronte all'emergenza ambientale, promette sostanziosi incentivi ai privati che avvieranno le bonifiche dei siti inquinati, equiparando le bonifiche alle opere di urbanizzazione secondaria, con un recupero del 20 % sugli oneri e ampliando le maglie delle concessioni edilizie per la zona stessa. Come dire ... non solo ho inquinato ma lo stato mi premia pur che ripulisca ...

Forse sarà questa legge a concretizzare la bonifica per Pizzo con uno scambio in termini del suo utilizzo di impresa ... dopo il danno perpetrato per decenni la beffa di una legge condono !!

Molo 15 presso la sede del SEB1 è uno spazio espositivo che Legambiente ha messo a disposizione di pittori, fotografi, documentaristi storici e naturalistici che volessero esporre a modo loro l'ambiente del lago, della montagna e le storie grandi e piccole della genti che vi abitano. Queste le esposizioni che si sono succedute:

2 Gennaio

Lo scrittore Davide Sapienza e il fotografo Andrea Aschedamini hanno presentato il loro ultimo lavoro: TREMILA CHILOMETRI A MANO un libro di fotografie e testi manoscritti in formato album. Il lavoro è un colloquio tra due artisti in viaggio che guardano lo stesso paesaggio e lo descrivono ognuno nel linguaggio che meglio conoscono: l'uno con la macchina fotografica, l'altro con la penna.



Sono lieti di invitarVi alla mostra

L'altra metà del blu

Personale di pittura di
Enrico Cattaneo



Il grande volo

MOLO 15 - SEB 1
PORTO TURISTICO DI LOVERE (BG)

INAUGURAZIONE
SABATO 20 GIUGNO 2009 ORE 18

INGRESSO LIBERO

20, 21, 26, 27 e 28 Giugno

In collaborazione con Emmecomunicazione ed il patrocinio di Lovere Iniziative, Nuova Pro Loco Lovere e Banca dell'Artigianato e dell'Industria di Lovere è stata ospitata la mostra «L'altra Metà del Blu», personale di pittura dell'artista milanese Enrico Cattaneo. L'esposizione - molto apprezzata dai visitatori nei cinque giorni di programmazione - ha proposto una trentina di tele (alcune dedicate proprio a Lovere) con protagoniste la natura, il senso di una bellezza perduta e le cose essenziali della nostra esistenza quotidiana ritratte con un linguaggio immediato e familiare.

1 Agosto fino al 10 Settembre

La pittura ha lasciato il posto alla fotografia con la mostra «Naturalmente» del fotografo-scrittore olandese Jan van

Dam organizzata in collaborazione con Emmecomunicazione e il patrocinio di Comune di Lovere, Comunità Montana Alto Sebino, Nuova Pro Loco Lovere, Accademia Tadini, Auser e Ostello del Porto. Al centro dell'esposizione ancora il tema della natura rappresentato questa volta attraverso l'obiettivo, in una sequenza di fiori, paesaggi nella nebbia, scorci di mare; riflessioni visive che invitavano a soffermarsi sull'incanto e la perfezione dell'universo. Un viaggio nella natura e nelle sue bellezze catturate da un obiettivo esperto e appassionato che mette a nudo il mondo intimo dell'artista e offre un punto di vista sorprendente e inaspettato su quanto la quotidianità in modo gratuito ci offre.

LA GOLA DEL TINAZZO DI CASTRO - PRESTO IL GIOIELLO NATURALISTICO DIVENTERÀ UN PARCO GEOLOGICO, GLI AMBIENTALISTI DELL'ALTO SEBINO SARANNO I CUSTODI DEL SITO

Il 30 gennaio 2009 è stato siglato il contratto di comodato con il quale **Lucchini RS di Lovere** ha concesso in uso gratuito a **Legambiente Lombardia** i propri terreni per la creazione di un parco naturalistico. A diventare parco naturalistico sarà un'area di oltre 20.000 mq, situata in località "Corna", tra Lovere e Castro (Bg) che ben si presta, per la sua posizione e per le sue caratteristiche geologiche ed ambientali, ad essere destinata a scopi turistici, culturali, educativi, scientifici e sociali. A farsi carico delle iniziative di volontariato e di coinvolgimento della popolazione e dei turisti sarà il **circolo Legambiente Alto Sebino**, che con il proprio **progetto Seb-1** è impegnato nella valorizzazione del territorio, in percorsi di educazione ambientale e di turismo sportivo e ambientale del lago e dell'entroterra.

Il progetto, che prende avvio con la firma dell'accordo odierno, s'inserisce nel sistema di aree protette create da Legambiente Lombardia e denominato **Retenatura, Terre naturali in Lombardia**. Il sistema, attivo in tutta la regione, promuove l'attivazione delle comunità e del volontariato locale per la custodia del territorio.

L'effettiva fruibilità da parte del pubblico sarà preceduta da interventi di messa in sicurezza, e attrezzatura di percorsi guidati: l'area infatti si sviluppa in una profondissima forra rocciosa scavata dal torrente Borlezza appena prima dell'immissione nel Lago d'Iseo.

Lucchini RS ha accolto con favore l'iniziativa di partecipare in modo concreto a questo progetto che, tra i primi in Italia, vede un'impresa industriale farsi promotrice del recupero e della fruizione di un'area naturale estremamente interessante ma fino ad oggi quasi sconosciuta. Grazie alla collaborazione fra Lucchini RS e Legambiente verrà restituito alla comunità locale un bene naturalistico straordinario.

Giovedì 24 settembre nell'auditorium della comunità montana a Lovere, è stato presentato ufficialmente il **parco della gola del Tinazzo**. Una sala gremita ha seguito con attenzione il susseguirsi delle immagini dei filmati e gli interventi dei relatori. Molto lo stupore di chi per la prima volta ha potuto vedere quanto fosse bello il territorio che interessa il parco, in modo particolare la **forra fossile**.

Gli interventi supportati da immagini di **ALDO AVOGADRI, TIZIANA CARRARA e ATTILIO GUALENI**, hanno focalizzato l'attenzione sulle potenzialità che il parco potrà avere, per il paese di Castro, promuovendo un turismo ecosostenibile rivolto soprattutto alle scuole e ai turisti stranieri che da sempre sono molto più sensibili agli aspetti naturalistici rispetto a chi ci abita. **MASSIMO ROTA**, presidente del nostro circolo, ha mostrato quanto lavoro è già stato fatto e i progetti per giungere all'inaugurazione ufficiale del parco. Presenti i vertici della LUCCHINI RS; il titolare **ing. MENSI** e l'amministratore delegato **ing. MINGOLI** che nel suo intervento ha sottolineato le motivazioni che hanno portato i vertici dell'azienda alla decisione di donare il terreno in comodato d'uso gratuito per la creazione del parco. Il consulente scientifico di Legambiente Lombardia **MARZIO MARZORATI**, nel suo intervento ha posto l'accento sulla straordinaria novità di questo accordo, primo in Italia nel suo genere, accordo che prevede la collaborazione tra una società privata come la LUCCHINI RS titolare di una acciaieria pesante ed una associazione ambientalista come LEGAMBIENTE. Questo rappresenta sicuramente un'importante novità, da utilizzare come esempio virtuoso, nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio. Presente anche **FERRUCCIO DUCOLI** presidente della comunità montana che in questo primo anno di lavoro ci ha aiutato non poco per la realizzazione dei lavori e con il quale abbiamo intrecciato rapporti di collaborazione importanti per progetti sul territorio dell'Alto Sebino.

Ospite molto gradito **VERA PERSICO** responsabile provinciale dei parchi Bergamaschi che al termine della serata, ha espresso viva soddisfazione per quanto visto e sentito, invitandoci a prendere contatto con il suo ufficio tecnico per imbastire un rapporto di collaborazione.

Unica nota stonata della serata, l'assoluta mancanza dell'Amministrazione Comunale di Castro che invitata ufficialmente ha pensato bene di non presentarsi e di non mandare alcuna comunicazione in merito.

Evidentemente il "progetto parco" non rientra nei loro programmi; dal canto nostro noi proseguiremo diritti per la nostra strada, vedremo di sopravvivere comunque ...



GOLETTA DEI LAGHI: «SEBINO INQUINATO, COLPA DI OGLIO, BORLEZZA E RINO»

Goletta dei Laghi è la campagna di Legambiente per il monitoraggio e informazione sullo stato di salute dei principali laghi italiani.

Una lente d'ingrandimento su inquinamento e biodiversità dei laghi che costituiscono una risorsa ambientale, culturale ed economica preziosa ma troppo spesso ingiustamente sottovalutata.

Il tutto per promuovere politiche di salvaguardia delle coste ma anche un'importante occasione per parlare di turismo di qualità e di economia sostenibile, per incentivare le strutture ricettive a una gestione ecocompatibile delle loro attività.

Per l'analisi delle acque lacustri i parametri analizzati sono microbiologici (coliformi fecali, streptococchi fecali, escherichia coli) e chimico-fisici (temperatura, ph, ossigeno disciolto, conducibilità/salinità). Sono state esaminate le acque di nove diverse località: cinque sulla sponda bergamasca (la località Bersaglio e la foce del fiume Oglio a Costa Volpino, la foce del torrente Borlezza a Castro, la località Portirone a Parzanica, la foce del torrente Rino a Tavernola) e quattro su quella bresciana (la foce del canale idroelettrico e il porto vecchio a Pisogne, la foce del rio Calchere a Sulzano, la foce del torrente Còrtelo a Iseo): tutti i nove punti risultano inquinati perché nelle loro acque sono stati trovati, in diverse concentrazioni, coliformi e streptococchi fecali. In particolare le foci del fiume Oglio, del torrente Borlezza e del torrente Rino sono «fortemente inquinati».

«La situazione del lago di Iseo non è affatto migliorata rispetto all'anno scorso dichiara a questo proposito Barbara Meggetto, direttrice di Legambiente Lombardia e i casi del torrente Borlezza e del fiume Oglio, che possono essere definiti fogne a cielo aperto, sono infatti emblematici di una situazione che si ripete uguale da anni. Fino a quando le acque di scarico non finiranno più in questi corsi d'acqua, non si potrà dire che il Sebino è un lago pulito. Inoltre lungo tutta la costa sono presenti 275 sfioratori che senza un adeguato sistema di separazione delle acque bianche da quelle nere contribuiscono a riversare nel lago, quando piove, enormi quantità di batteri fecali e non solo. Sebino bocciato quindi?

«Finalmente balenabili tutte le spiagge del Sebino», questi i titoli dei giornali locali all'inizio della stagione estiva, grande entusiasmo, squilli di tromba ma ... come è possibile ciò? Una breve indagine ed ... ecco servita la sgradita sorpresa.

Balneazione garantita per decreto; si avete capito bene, la qualità delle acque del Sebino è diventata eccellente grazie all'applicazione delle nuove normative decise unilateralmente dalla regione Lombardia.

Per dare un ordine di grandezza della permissività del nuovo decreto rispetto a quello vecchio, è sufficiente dire che le 36 spiagge non balenabili dell'estate 2008 sono diventate idonee alla balneazione, senza che siano stati fatti significativi miglioramenti nelle infrastrutture di collettamento e depurazione delle acque reflue. Ma quello che deve fare pensare è che ora sono addirittura catalogate eccellenti. I risultati si possono consultare sul web <http://www.legambientealtosebino.org/public/tabella.doc>

CAMPO DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE

Anche quest'anno il nostro circolo ha ospitato, nelle due settimane a cavallo tra luglio ed agosto, alcuni giovani volontari provenienti dai 4 angoli del pianeta, nell'ambito del Campo di Volontariato Internazionale. Ed eccoli i nostri eroi: Ria e Vanda dalla Repubblica Ceca, Anaida dalla Russia, Myrto dalla Grecia, Hyunjae e Bo Bae dalla Corea del Sud, Recep, Murat ed Isil dalla Turchia ed infine Thomas e Guillem dalla Francia.

Coordinati da Federico, i volontari hanno dato una bella ripulita al nostro parco, in qualche occasione aiutati da alcuni dei nostri soci e dalle associazioni di migranti Al-gesr e Al-nur di Costa Volpino.

Dentro un grande intrico di spini e sambuco, i volontari si sono imbattuti in una vera propria discarica, ma sfidandosi alla ricerca del rifiuto più strano, la naturalità dell'ambiente è stata ripristinata. È nata così l'idea di un sorta di "mostra degli orrori" che qualcuno ha potuto vedere in occasione della visita guidata al parco organizzata a settembre: c'erano giocattoli, piatti e pentole, portalampane, una canna da pesca e persino un bob e una coppa vinta in qualche torneo di calcio. Verrebbe quasi da ridere se non fosse una testimonianza dell'inciviltà di una parte dei nostri compaesani.

Comunque i volontari non hanno solo lavorato, ma si sono anche dedicati allo svago ed alla scoperta del nostro territorio: un tour in canoa, concerti e feste di paese, visite guidate a Lovere, alla Valle del Freddo, al parco delle incisioni rupestri e la gita a Monte Isola sono stati per loro momenti di interesse, svago e socializzazione che ognuno ha potuto riportare a casa insieme alle valigie.

I ragazzi che ci hanno dato una mano questa estate sono stati davvero in gamba, si sono impegnati molto



per poter dare il loro contributo all'inaugurazione del nostro parco e per lasciare anche a Castro la loro firma.

ECOLABEL: IL MARCHIO DI QUALITA' AMBIENTALE DI LEGAMBIENTE TURISMO

LEGAMBIENTE TURISMO e LEGAMBIENTE LOMBARDIA ONLUS desideravano attivare nel Sebino Bergamasco e in Val Cavallina il progetto Ecolabel di Legambiente Turismo per certificare "Strutture ricettive consigliate per l'impegno in difesa dell'ambiente".

Tale progetto, nato nel 1997 a Riccione conta oggi 347 strutture aderenti distribuite in 14 regioni italiane, per un totale di 55.000 posti letto.

L'interesse di Legambiente per il territorio del Sebino Bergamasco nasce dal fatto che in zone limitrofe sono già attivi due progetti della loro associazione: il progetto Valcamonica, partito nel 2006, e il progetto Sebino - Franciacorta, attivo da un anno. Questi due progetti annoverano in totale 25 strutture, una rete territoriale importante che desideravano ampliare coinvolgendo anche gli operatori della sponda bergamasca del Lago d'Iseo e delle valli retrostanti.

Questo significa mettere a sistema, grazie al marchio di qualità ambientale, un intero territorio e offrire al turista un'offerta turistica ricca e articolata che spazia dal turismo sportivo e ambientale a quello culturale e enogastronomico.

In generale il turismo per Legambiente può costituire una risorsa preziosa per migliorare la qualità di una destinazione: sia per chi la abita che per chi la frequenta. L'importante è che l'offerta turistica si caratterizzi come prodotto di qualità, che privilegi la differenziazione e la destagionalizzazione, e che si caratterizzi come ambientalmente, socialmente ed economicamente sostenibile.

Le strutture che volontariamente aderiscono al progetto Ecolabel di Legambiente Turismo per il miglioramento della proprie prestazioni ambientali attraverso la riduzione dei consumi critici, la valorizzazione della gastronomia locale e dei beni storico, artistici e naturali del territorio e il raggiungimento di un'offerta di qualità, contribuiscono, con il loro impegno, alla sensibilizzazione dei propri ospiti su un obiettivo comune: rendere più elevato il livello di qualità dell'offerta turistica, salvaguardando l'ambiente e le diversità locali. Si tratta di diffondere buone pratiche che possono essere esempio ad altri e che sono nel medio periodo economicamente convenienti, oltre che ambientalmente sostenibili.

Il nostro **gruppo "Ecolabel"**:

B&B Al Borgo

tel. +39 035.962123

cell. 340.6301681

daniela.m6@libero.it

<http://xoomer.virgilio.it/bb-alborgo>

B&B Lago d'Iseo

tel. +39 035.962835

cell. 338.6812630

susannalorandi@alice.it

www.lake-iseo.com

B&B Giardino sul Lago

tel. +39 035.960767

cell. 348.8746789

info@giardinolago.com

www.giardinolago.com

B&B Bellavista

tel. +39 035.983777

cell. 340.2362320

bellavistabandb@libero.it

www.bbellavista.it

B&B Paola e Alberto

tel. +39 035.983142

cell. 338.7696459 / 338.5843900

alce.m@libero.it

B&B Ai Ronchi

tel. +39 035.985102

cell. 337.1372681

info@aironchi.it

www.aironchi.it

B&B Val Borlezza

tel. +39 035.4341426

cell. 329.3283135

info@bb-valborlezza.it

www.bb-valborlezza.it

B&B Lago Vela Sci

Tel + 39 035983335

danragni@blitz8.eu

www.bblagovelasci.it

Appartamenti Castello di Zorzino

tel. +39 035.982437

cell. 348.7140348

info@castel-zorzino.com

www.castelzorzino.com

Appartamento "Il Fonteno"

tel. +39 035.19964615

cell. 340 8318743

angela.basini@libero.it

www.ilfonteno.it

Locanda Ai Ciar

tel. +39 035.989177

info@aiciar.it

www.aiciar.it

Ostello del Porto - Harbour Youth Hotel

tel. e fax + 39035 983529

ostellodelporto@libero.it

<http://ostellodelporto.interfree.it>

Camping Trenta Passi

tel. +39 035.980320

fax +39 035.985119

info@trentapassi.it

www.trentapassi.it

HOTELS - Iscritti a Legambiente turismo

***** HOTEL LOVERE**

Via Marconi, 97

24065 - Lovere (Bg)

tel. +39.035.960396

fax +39.035.983484

info@hotellovere.it

****** Cocca Hotel Royal**

Thay Spa

Via Predore, 75

24067 Sarnico (Bg)

tel. +39.035.4261361

fax +39.035.4261353

info@coccahotel.com

ANCHE QUEST'ANNO NOI "PULIAMO IL MONDO"

"Puliamo il Mondo" è l'edizione italiana di "Clean Up the World", il più grande appuntamento di volontariato ambientale nel mondo. Dal 1993, Legambiente ha assunto il ruolo di comitato organizzatore in Italia ed è presente su tutto il territorio nazionale grazie all'instancabile lavoro di oltre 1000 gruppi di "volontari dell'ambiente" che organizzano l'iniziativa a livello locale in collaborazione con associazioni, comitati e amministrazioni cittadine.

"Puliamo il Mondo" è un'iniziativa di cura e di pulizia, un'azione allo stesso tempo concreta e simbolica per chiedere città più pulite e vivibili. Per raggiungere questo obiettivo serve l'impegno di tutti, cittadini e istituzioni. Serve una maggiore attenzione alla tutela del territorio e un impegno coerente e continuo nel tempo. Con "Puliamo il Mondo" si recuperano numerosi luoghi dal degrado e si promuove una efficiente gestione dei rifiuti, una reale riqualificazione delle aree urbane e una più attenta valorizzazione degli ambienti naturali preservandoli dall'abusivismo edilizio e dalla cementificazione.

Il 26 settembre 2009

24 Marocchini dei circoli culturali AL GESR e AL NUR

8 Senegalesi dell'associazione SENEGAL

9 ragazzi/e della Protezione Civile e Nucleo Antincendio di Sovero

Alcuni dirigenti del Circolo di Piano della Comunità Montana.

5 membri del gruppo "Banda Bauscia", speleologi di Brivio (Lecco)

2 ragazzi della Pro-Young di Castro

14 tesserati del nostro circolo

hanno lavorato secondo le proprie attitudini e competenze, il risultato è stato eccellente; a tutti va il nostro più sentito ringraziamento.

Dino, Mariangela ed Elisa sono stati i soli cittadini di Castro che hanno voluto dare il loro contributo e li vogliamo ringraziare personalmente.

Lascia stupiti l'assoluta indifferenza della cittadinanza locale; meno male che tante persone sono venute a dare una mano dai paesi vicini.

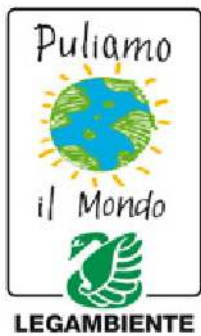
Creare un parco significa anche riqualificare un luogo, nel nostro caso il territorio viene da quasi un secolo di incuria e di abbandono. Quando un

posto viene dimenticato dalla propria gente si ha sempre l'impressione di poterci fare quello che si vuole, tanto nessuno verrà

mai a protestare. Così, quando ci siamo messi a ripulire il parco ci siamo imbattuti in tantissima spazzatura, di ogni provenienza, colore, odore, forma e misura, alcuni "reperti", quasi divertenti se si dimentica dove sono stati trovati. Oggetti che sono stati desiderati, acquistati, magari anche "amati" poi, una volta vecchi, rotti, logori o fuori moda, abbandonati e dimenticati in quest'angolo del paese troppo "fuori mano" perché qualcuno se ne accorgesse.

E così, dopo questa impresa, ci chiediamo: chissà quanti altri posti ci sono dove i rovi avvolgono la spazzatura, dove oggetti, tra i più disparati, offendono la natura e in qualche caso la avvelenano.

Per noi il senso di "Puliamo il mondo" è proprio questo: ripulire un territorio significa anche prenderlo in custodia perché non venga mai più abbandonato e lasciato a se stesso e ... trasformare una vera e propria discarica in un luogo che è possibile attraversare con lo stupore negli occhi.



FESTA DELL'ALBERO

Il 21 e il 22 novembre in 300 città d'Italia si è tenuta la festa che fa spuntare 1.500.000 di nuovi arbusti.

Basta piantare un solo albero per compensare la produzione di 700 Kg di CO₂, pari a quella emessa per produrre un quotidiano con inserto settimanale per 1 anno. 20 nuovi alberi ne smaltiscono addirittura 14 tonnellate, le stesse prodotte dal consumo annuo di elettricità di un ufficio con 10 dipendenti.

E se ognuno di noi piantasse un nuovo arbusto? Ecco la sfida che Legambiente ha lanciato con la XV edizione della Festa dell'Albero!!!

Festa che è tornata sabato 21 e domenica 22 novembre per coinvolgere decine di migliaia di cittadini nel compiere uno dei gesti più belli, emozionanti e significativi al mondo: piantare un albero e regalare all'ambiente nuovo prezioso ossigeno per compensare l'eccesso di emissioni di CO₂ e contribuire alla lotta contro i cambiamenti climatici.

Lo spirito della Festa dell'Albero è, anche quest'anno, coinvolgere i cittadini in giornate ricche di iniziative finalizzate alla messa a dimora di milioni di giovanissimi alberi. "Quest'anno l'obiettivo di piantare tantissimi nuovi alberi ha un significato ancora più ricco: impegnarsi in quest'attività che è insieme utile e piacevole, vuol dire, infatti, testimoniare il proprio interesse verso un tema importantissimo per il futuro del Pianeta. Tra pochi giorni, a Copenaghen, i governi del mondo dovranno assumersi impegni decisivi per mettere un freno ai cambiamenti climatici attraverso la riduzione delle emissioni di CO₂. Con la messa a dimora degli alberi, ogni cittadino potrà quindi partecipare concretamente alla lotta per la salvaguardia del clima, contribuendo anche a rendere più verdi e piacevoli le nostre città".

Anche il nostro circolo si è attivato.

Un discreto numero di soci e amici, armato di pale, rastrelli e picconi, hanno passato il sabato pomeriggio in un atmosfera simpatica e cordiale, mettendo a dimora 81 tra alberi e arbusti che andranno a valorizzare ulteriormente il nostro parco.



IL PROGETTO SEB1 TERMINA IL SECONDO ANNO DI VITA TRA ALTI E BASSI

Circa 6 anni fa (Legambiente Alto Sebino non esisteva ancora) analizzavamo la tristissima situazione del turismo sportivo della nostra zona confrontandola alle esperienze da noi vissute in varie parti del mondo: Alto Garda, Boden See, Hawaii, Sardegna.

Mancava qualsiasi forma di coordinamento, l'ufficio turistico di Lovere era di fatto un distributore di depliant, incapace di generare alcun tipo di incoming. Ed anche la comunicazione turistica era veicolata solo tramite promo istituzionali tristissimi (con l'eccezione di qualche bagliore di luce del grandissimo Aldo Avogadri) che avevano poche possibilità di catturare l'interesse degli operatori.

Di qui è nata l'idea di creare un "contenitore" che unisse il lago, la montagna in un susseguirsi di proposte sportive, turistiche e ambientali, capaci di coprire tutte le stagioni e di generare un'attrattiva unica.

Abbiamo presentato la proposta ai dirigenti del Porto Turistico di Lovere che non l'hanno ritenuto valido. Il progetto è quindi finito nel cassetto. Nel frattempo con il gruppo di lavoro abbiamo continuato la nostra attività all'AVAS, abbiamo creato Sportaction e, dopo aver iniziato a battagliare per le acque del lago, grazie all'incontro con il Circolo culturale Tre Torri di Castro, è nata Legambiente Alto Sebino.

Tre anni fa soci del Circolo Tre Torri hanno chiesto notizia del progetto e da lì è iniziato un percorso che ci ha portato fino ad oggi.

Come funziona

Grazie al coordinamento della nostra Associazione e al contributo di alcune aziende amiche che hanno permesso di pagare i costi iniziali, il progetto ha preso il via. Il funzionamento è molto semplice: la segreteria SEB1 veicola sul mercato turistico le proposte dei partner: guide alpine, istruttori di vela e windsurf, cicloturismo, turismo ambientale, itinerari culturali, ecc (punto fermo del progetto SEB1 è sempre stata la sostenibilità ambientale sono stati quindi rifiutati come partner proposte quali enduro, quad, noleggio motoscafi e scuola di wakeboard); raccoglie le richieste e le "gira" ai partner di riferimento per quella determinata attività. Tutto questo senza nessun tipo di provvigione o compenso per garantire la massima trasparenza e mantenere il profilo no profit dell'Associazione: i costi sono coperti grazie agli sponsor che ogni operatore porta con sé.

Le finanze a disposizione ci permettono di andare poco oltre la stampa di locandine e depliant che vengono distribuiti alle strutture in un funzionale e apprezzato contenitore in plexiglass. Ma il grande lavoro grafico di Giusi Piantoni, la continua assistenza come addetta stampa di Roberta Martinelli (entrambi a costo zero) e la partecipazione a varie fiere e eventi (Boario, Brescia, Bergamo) ci permettono di far conoscere SEB1, di attirare l'attenzione di molti soggetti pubblici e privati e di avere i primi clienti (turisti principalmente tramite Alex Reed e scuole sia regionali che straniere).

I primi risultati

La risposta dei **partner** non è omogenea: alcuni sono esaltati dalla nuova esperienza e collaborano a pieno ritmo, altri sono a rimorchio e per nulla propositivi. Purtroppo non tutti hanno capito che SEB1, in attesa di uscire dall'incubatore e assumere una veste giuridica definitiva, è un progetto che cresce se ciascun partner ci mette le sue competenze e le sue proposte.

Al termine del secondo anno, pur non generando grossi numeri a livello di contatti, il progetto ha dato molti risultati positivi che pongono

le basi per uno sviluppo solido. SEB1 ha raccolto ampi riconoscimenti pubblici e le **istituzioni** finalmente hanno raggiunto la maturità necessaria a collaborare per la sua crescita (l'Amministrazione di Lovere, in particolare, ha già messo in essere forti collaborazioni come nel caso degli itinerari culturali).

Legambiente Regionale ci indica come esempio per l'organizzazione del turismo sostenibile (siamo stati relatori a tal proposito alla Fiera della Montagna 2009 di Bergamo)

Il Consorzio Gestione Associato Laghi di Iseo Endine e Moro ci ha nominato punto di riferimento per la parte nord del Lago d'Iseo nel progetto POR Regione Lombardia per lo sviluppo del turismo sui tre laghi di cui è capofila con l'avvallo di Legambiente Regionale.

Grazie al Circolo Culturale Tre Torri, nostro partner, il Ministero dell'Interno ha assegnato a SEB1, nell'ambito del progetto Pensare Globalmente Agire Localmente, due volontari di Servizio Civile.

Grazie al contatto di Seb1 le strutture ricettive del Consorzio Due Laghi, scioltesi da poco, sono rimaste unite raggruppandosi sotto la bandiera di Legambiente Turismo.

Anche gli **operatori turistici** sono sempre più interessati alle potenzialità del progetto.

Da qualche mese è molto attiva la collaborazione per preparare nuovi pacchetti turistici tramite You Bergamo-Alte Vette, operatore con base a Orio al Serio che ha visto nella nostra proposta un fiore all'occhiello per la Provincia di Bergamo.

I nostri video di canyoning e di windsurf sono stati utilizzati dalla Provincia di Bergamo per realizzare il DVD promozionale in 5 lingue da distribuire in Europa.

Finalità

Legambiente promuove iniziative di "turismo sostenibile" con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali preservando il patrimonio culturale di un territorio.

Il progetto SEB1 è tutto questo, è un'offerta di attività sportive, naturalistiche e culturali fatto nel pieno rispetto dell'ambiente, perché la nostra ambizione è fondamentalmente quella di focalizzare l'attenzione sul sistema fiume, lago e montagna come percorso privilegiato per la valorizzazione sociale, culturale, ricreativa e, di conseguenza, economica del nostro bel territorio.

AL VIA LA CAMPAGNA ADESIONI 2010

Sono aperte le iscrizioni per l'anno 2010. Puoi iscriverti o rinnovare la tua tessera alla nostra sede "Legambiente Alto Sebino Progetto SEB-1" in via del Cantiere 15/A a Lovere.

Di seguito le tariffe:

SOCIO JUNIOR fino a 14 anni (nati dal 1996 in poi)
in abbonamento "Jey" € 10

SOCIO GIOVANE dai 15 a 25 anni
(nati dal 1985 al 1995)
in abbonamento "La Nuova Ecologia" € 15

SOCIO ORDINARIO
In abbonamento "La Nuova Ecologia" € 30

SOCIO SCUOLA E FORMAZIONE
In abbonamento "La Nuova Ecologia"
e "Formazione Ambiente" € 35

SOCIO SOSTENITORE
In abbonamento "La Nuova Ecologia" e
il volume "Ambiente Italia" € 80

TESSERA COLLETTIVA
In abbonamento "La Nuova Ecologia" € 50

Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.legambientealtosebino.org, scrivere a info@legambientealtosebino.org oppure chiamare il seguente numero 348 5411746.